

PIANIFICAZIONE

3.1 IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Attraverso l'analisi ambientale iniziale sono stati identificati e valutati gli effetti ambientali derivanti da tutte le attività (esercizio, stoccaggio, manutenzione, ecc.) che si sviluppano in diverse condizioni, quali:

- **Normali:** sono condizioni previste in fase progettuale e riscontrate in esercizio che determinano il rendimento ottimale di un'attività compresi avviamento e fermata, esercizio e manutenzione ordinaria
- **Incidentali:** sono condizioni che determinano un avvenimento di rilievo dovuto ad uno sviluppo incontrollato di un'attività che può comportare interazioni con l'ambiente
- **Emergenza:** sono condizioni che si creano a seguito di incidenti o eventi esterni gravi ed eccezionali

Si deve tener conto inoltre di attività passate, presenti e programmate.

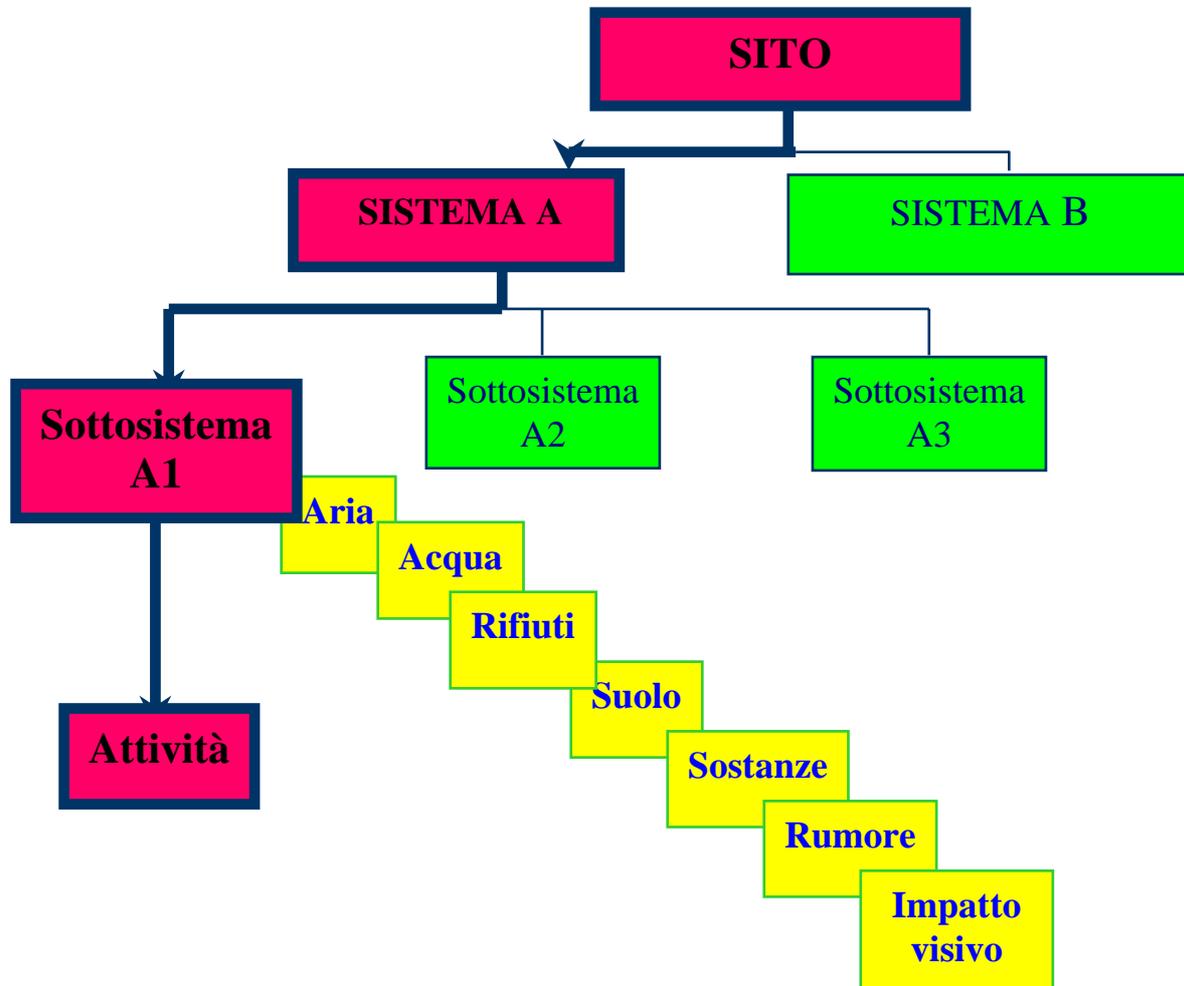
L'identificazione, la valutazione e registrazione degli aspetti ambientali è stata impostata seguendo un profilo metodologico che può essere riassunto attraverso lo schema seguente. Diamo alcune definizioni della norma UNI EN ISO 14001:2004 adottate nel procedimento di valutazione:

- **aspetto ambientale:** elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente (nota: un aspetto significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto significativo).
- **impatto ambientale:** qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione

Profilo metodologico:

1. Identificazione delle strutture, delle componenti impiantistiche, delle attività e delle operazioni collegate al processo produttivo
2. Definizione delle condizioni non normali, dei possibili incidenti e delle situazioni di emergenza
3. Identificazione degli aspetti ambientali e preparazione del registro
4. Descrizione degli aspetti con caratterizzazione qualitativa e quantitativa
5. Valutazione degli aspetti ambientali e compilazione del registro
6. Registro degli aspetti ambientali

Schema semplificato per l'identificazione degli aspetti ambientali



Il procedimento è formalizzato attraverso la procedura SGA 4.3.1 *Aspetti* per mantenere aggiornate le informazioni sugli aspetti ambientali come richiesto dalla Norma ISO 14001:2004. L'elenco degli elementi che provocano o possono provocare impatti, cioè degli aspetti ambientali, si ottiene applicando una LISTA predeterminata di possibili impatti ambientali agli elementi impiantistici ed alle attività ed operazioni preventivamente individuate. (vedi A.A.I. e SGA 4.3.1 *Aspetti*)

Gli aspetti così individuati vengono valutati per stabilirne l'importanza rispetto alla politica ambientale dell'organizzazione e se ne definiscono i parametri che consentono di documentare e controllare i fattori di impatto.

La valutazione include la determinazione dell'autonomia gestionale che l'organizzazione del sito ha nei confronti dei diversi aspetti identificati: ciò al fine di stabilire quali sono gli aspetti diretti e quali quelli indiretti secondo il regolamento CE 761/2001 e la norma ISO 14001:2004.

I criteri di valutazione sono predefiniti e mirano ad una valutazione riproducibile e per quanto possibile oggettiva degli impatti ambientali connessi ai diversi aspetti. (vedi A.A.I. e SGA 4.3.1 *Aspetti*)

I risultati della valutazione sono riportati nel registro degli aspetti ambientali. La pubblicazione del Registro segue le modalità della procedura SGA 4.4.5 Documentazione.

Questo registro è approvato dal Capo centrale ed è il riferimento essenziale per l'applicazione della politica di sito, per la definizione degli obiettivi di miglioramento, dei criteri di efficienza ambientale e per predisporre le relative attività del controllo operativo.

Nuove conoscenze, nuove disposizioni normative, problematiche ambientali emergenti in sede locale, prescrizioni autorizzative, nonché esigenze di politica ambientale dell'azienda, possono modificare il grado di importanza degli aspetti già registrati. Nuovi impianti, attività di carattere eccezionale, nuove esigenze produttive, possono modificare il quadro degli aspetti ambientali già considerato. Inoltre, in occasione di modifiche al processo produttivo, devono essere valutati preventivamente gli aspetti connessi, al fine di stabilire gli obiettivi ambientali che saranno conseguiti con i progetti.

3.2 PRESCRIZIONI DI CARATTERE LEGISLATIVO E REGOLAMENTARE ED ESIGENZE DELLA POLITICA AZIENDALE

L'UB-SP assicura, con la collaborazione del personale preposto (funzione Autorizzazioni e Ambiente di GEM), il reperimento delle leggi ambientali applicabili, nonché gli impegni sottoscritti liberamente da Enel GEM e verificarne periodicamente la corretta applicazione secondo le modalità indicate nella procedura "SGA 4.3.2 Norme" e istruzioni correlate.

Tutte le disposizioni legislative e regolamentari, nonché i vincoli autorizzativi (nazionali, regionali e comunali) riguardanti l'ambiente, sono raccolte e catalogate, per comparto, nell'Archivio Ambientale della Centrale della Spezia.

Il registro delle disposizioni normative è composto da un elenco delle leggi e dei vincoli autorizzativi. Ad esso è collegato il Quadro degli Obblighi ed Adempimenti nel quale sono elencati gli adempimenti relativi al sito con le scadenze e i soggetti interessati.

Il Registro delle norme ambientali, suddiviso per comparti, è un documento indirizzato alle figure direttive e di coordinamento (Direttore UB, Responsabile Esercizio Ambiente e Sicurezza, Rappresentante della Direzione ed altri). Il Registro sarà pubblicato in rete locale secondo la procedura di pubblicazione dei documenti del SGA.

Se da un lato è opportuno registrare il quadro completo delle norme e seguirne l'evoluzione nel tempo, dall'altro è necessario definire con chiarezza gli obblighi ed adempimenti, da esse derivanti, che devono essere rispettati nell'UB, mediante il Quadro degli obblighi e degli adempimenti (scadenziario). Per ciascun obbligo o adempimento, sono descritti i riferimenti agli atti legislativi o similari, o le disposizioni interne e gli elementi gestionali quali scadenze, periodicità, modalità e responsabilità attuative.

La struttura e i contenuti sono meglio descritti nella procedura "SGA 4.3.2 Norme". La stessa procedura riporta le modalità di valutazione del rispetto delle prescrizioni (punto 4.5.2. della Norma ISO 14001: 2004). E' opportuno effettuare periodicamente delle verifiche sulle prescrizioni legali o altre che essa sottoscrive, applicabili al sito. L'organizzazione provvederà a conservare queste valutazioni secondo la procedura "4.5.4 Registreazioni"

Procedure applicabili

SGA 4.3.2 Norme - SGA 4.5.4 Registreazioni

3.2.1 Registro delle Norme Ambientali

Questo registro è uno strumento di valutazione ed indirizzo di carattere generale in quanto contiene sia disposizioni consolidate sia disposizioni che necessitano di interpretazioni o di regolamenti attuativi, nonché norme in via d'emanazione o di sviluppo (ad esempio nuove

direttive), prescrizioni derivanti da provvedimenti legislativi e da autorizzazioni, da ordinanze delle Autorità locali, da accordi liberamente sottoscritti dall'ENEL Produzione, da disposizioni aziendali interne.

Il registro è un documento orientato alle figure direttive e di coordinamento (Direttore, Responsabile della funzione Esercizio Ambiente e Sicurezza (EAS), Rappresentante della Direzione (RD), ed altri. L'accesso a queste informazioni è comunque garantito, a tutto il personale, mediante il Sistema Informativo generale che include una pagina di navigazione dedicata ad EMAS

Se da una parte è necessario registrare il quadro completo delle norme e disporre di uno strumento per seguirne l'evoluzione, dall'altra è necessario stabilire, con chiarezza, quali sono le prescrizioni legali e gli altri requisiti ambientali che devono essere rispettati nel sito. A tale scopo il **Registro delle norme ambientali è suddiviso** in settori normativi facenti riferimento ai singoli comparti ambientali. Esso comprende i provvedimenti di natura legislativa e gli accordi ed altri impegni sottoscritti dalla Direzione UBT

Le autorizzazioni sono conservate nei rispettivi volumi dell'archivio ambientale e gestite mediante il **Quadro degli obblighi e adempimenti** (scadenziario).

Per ogni norma identificata si definisce il contenuto di interesse, lo stato di applicazione e le attività da svolgere.

Il Rappresentante della direzione, in collaborazione delle funzioni coinvolte dalla normativa definisce le responsabilità e le modalità procedurali per le attività da svolgere. Queste informazioni si riportano aggiornandolo nel "Quadro degli obblighi ed adempimenti", indicando la frequenza e la scadenza. Entrambi i documenti sono disponibili sul supporto informatico e in forma cartacea approvati dal Direttore di UBT.

La struttura e i contenuti sono dettagliati nella procedura SGA 4.3.2 "Norme"

3.3 OBIETTIVI AMBIENTALI DEL SITO

3.3.1 Criteri di definizione degli obiettivi

La partecipazione ad EMAS richiede all'impresa di perseguire, in ciascun sito iscritto, obiettivi ambientali concernenti una migliore protezione dell'ambiente. Gli obiettivi devono essere coerenti con la Politica Ambientale stabilita e, ogniqualvolta praticabile, devono quantificare gli impegni volti al costante miglioramento dell'efficienza ambientale secondo scadenziari precisi⁽¹⁾.

Sono perciò stabiliti e perseguiti nella Centrale della Spezia obiettivi e traguardi documentati in materia di protezione ambientale, ispirati da principi di azione fissati dalla Direzione della UBT sulla base della Politica ambientale del gruppo ENEL, come riferito nella sezione 2

Obiettivi e traguardi, in conformità a quanto richiesto da EMAS sono presentati in un documento denominato "Programma Ambientale". Le procedure di riferimento sono la SGA 4.3.3.Obiettivi e la SGA 4.3.4 Programma.

Gli obiettivi stabiliti devono essere specificati a tutti i livelli pertinenti all'interno dell'organizzazione. A tale scopo, oltre ai contenuti della presente sezione, sono previste apposite attività di informazione e formazione.

Gli obiettivi ambientali riguardano:

- ♦ Il rispetto della conformità legislativa
- ♦ La valutazione, il controllo e la riduzione dell'incidenza sulle varie componenti dell'ambiente.
- ♦ L'uso delle risorse naturali attraverso un impiego razionale delle risorse energetiche e delle

¹ E' buona norma, ai fini EMAS, formulare obiettivi generali incisivi ma di lungo "respiro" in modo tale che essi possano costituire una sfida per tutto il personale a migliorare continuamente l'efficienza ambientale.

materie prime.

- ◆ La razionalizzazione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti
- ◆ La gestione delle tematiche ambientali con fornitori ed appaltatori
- ◆ La comunicazione con le Autorità locali per la prevenzione degli incidenti ambientali
- ◆ La definizione di procedure di emergenza con le Autorità locali per il contenimento degli effetti in caso di incidenti
- ◆ L'informazione verso il pubblico per comprendere le problematiche ambientali
- ◆ Il miglioramento continuo attraverso la sistematica valutazione del sistema di Gestione ambientale

Gli obiettivi possono essere pertanto perseguiti attraverso modifiche impiantistiche o provvedimenti gestionali, quali ad esempio:

- ◆ l'adozione di particolari tecniche di esercizio
- ◆ l'uso di materiali che comportino minori incidenze ambientali
- ◆ l'adozione di procedure operative e di emergenza ambientale
- ◆ l'introduzione o l'affinamento di procedure gestionali generali aventi riflessi ambientali
- ◆ lo sviluppo di documentazione tecnica di supporto,
- ◆ l'addestramento tecnico del personale,
- ◆ interventi formativi per migliorare il livello di consapevolezza e di conoscenza del personale.

Il processo di definizione e di verifica del raggiungimento degli obiettivi, è direttamente governato dalla Direzione di UBT come illustrato nel paragrafo seguente.

In base alle risultanze dell'analisi ambientale iniziale, possono essere definiti ulteriori obiettivi di miglioramento concernenti aspetti ambientali non direttamente afferenti ai progetti o alle prescrizioni attive nella Centrale della Spezia.

A questi vanno aggiunti gli obiettivi che possono scaturire dall'attuazione della SGA 4.6 Riesame, della SGA 4.3.1 Aspetti e SGA 4.5.3 Non conformità”

Gli obiettivi conclusi in relazione ad aspetti significativi o alle non conformità rilevate saranno rivalutati secondo la procedura del Riesame della Direzione.

3.4 PROGRAMMA AMBIENTALE

Il Programma Ambientale:

- contiene la descrizione degli obiettivi e dei traguardi concernenti una migliore protezione dell'ambiente e il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.
- deve essere stabilito e periodicamente rivisto dalla Direzione, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati e l'impegno volto al costante miglioramento dell'efficienza ambientale, in accordo con la Politica Ambientale stabilita.
- formulato per la Centrale della Spezia in maniera conforme ai requisiti sopra delineati, è stato approvato ed è periodicamente riesaminato dalla Direzione della Unità di Business sulla base della procedura SGA 4.3.4 "Programma".
- è riportato nel documento "**Programma Ambientale**".

I criteri per la formulazione del Programma Ambientale sono contenuti nella procedura SGA 4.3.4 "Programma"